ATTI DEL CONVEGNO:

"L'IDEA PER UN FILM"





“È stata costituita, in data 19 marzo 2014, in Messina, l’Associazione “Scuola – Cultura – Società: Associazione Dirigenti Scolastici e Territorio” che vuole, al di là della denominazione che intende identificarne esclusivamente la matrice creativa, porsi sul territorio aprendosi a quanti hanno operato o operano nell’ambito della pubblica istruzione ed a quanti, pur operando in ambiti o settori diversi dall’istruzione, abbiano a condividerne gli scopi. L’Associazione, basata su principi di democraticità e liberalità, non ha scopo di lucro, confessionale o partitico, neanche in forma indiretta ed opera esclusivamente per fini di aggregazione tra i propri soci e di solidarietà sociale. E’ apartitica ed apolitica. Ha lo scopo di elaborare, promuovere e realizzare progetti ed attività culturali, educative e/o ricreative e/o di aggregazione nei confronti dei propri soci. Lo spirito e la prassi dell’Associazione trovano origine nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana che ispirano l’Associazione stessa e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona. L’Associazione è stata ufficialmente presentata in data 15 aprile 2014, presso l’Aula Magna dell’Istituto Superiore “Antonello” sito in V.le Giostra, 2 – Messina”

COMITATO ORGANIZZATORE

Consiglio Direttivo in carica fino al 31 dicembre 2028
Angelo Miceli: Presidente
Maria Carmela Lipari: Vice Presidente
Gabriella Inzodda: Segretaria
Mario Trupiano: Tesoriere
Consiglieri ed Incarichi Specifici
Rosario Abbate: addetto alla cura ed alla gestione dell’immagine sociale tramite Social

NetWork e servizi internet
Pasquale Cassalia: addetto ai rapporti con le Associazioni Sportive e del volontariato
Fulvia Ferlito: addetto ai rapporti con le Istituzioni Scolastiche del Comune capoluogo
Enza Interdonato: referente ADSeT e addetto alle Istituzioni Scolastiche per la zona territoriale jonica
Rosalia Schirò: addetto alle Istituzioni ed alle finalità rivalutative del patrimonio storico, artistico e culturale del comprensorio messinese

Soci con Incarichi Specifici
Giuseppa Germanò: referente ADSeT e addetto alle Istituzioni Scolastiche per la zona Tirrenica
Francesco Malara: referente ADSeT, addetto alla coordinazione delle attività editoriali
Maria Muscherà: addetto alle Istituzioni ed alle finalità rivalutative del patrimonio storico, artistico e culturale del comprensorio messinese
Nunziata Messina: addetto Stampa e ai rapporti con il mondo Accademico e con le strutture preposte alla comunicazione
Giuseppa Scolaro: addetto ai rapporti con il mondo Accademico le Istituzioni Scolastiche del Comune capoluogo

Collegio dei Revisori dei Conti in carica fino al 31 dicembre 2028
Gustavo Ricevuto: Presidente
Epifanio Gennaro: Componente
Renato Zafarana: Componente

Redazione degli atti del convegno: Antonio Spoto

Copertina degli atti: Antonio Spoto

Documentazione fotografica: Pasquale Cassalia, Antonio Spoto

Editore: ADSeT Associazione Dirigenti Scolastici e Territorio

Luogo e anno di pubblicazione: Messina, 18 novembre 2026

© [2026] – [ADSeT]. Tutti i diritti riservati.

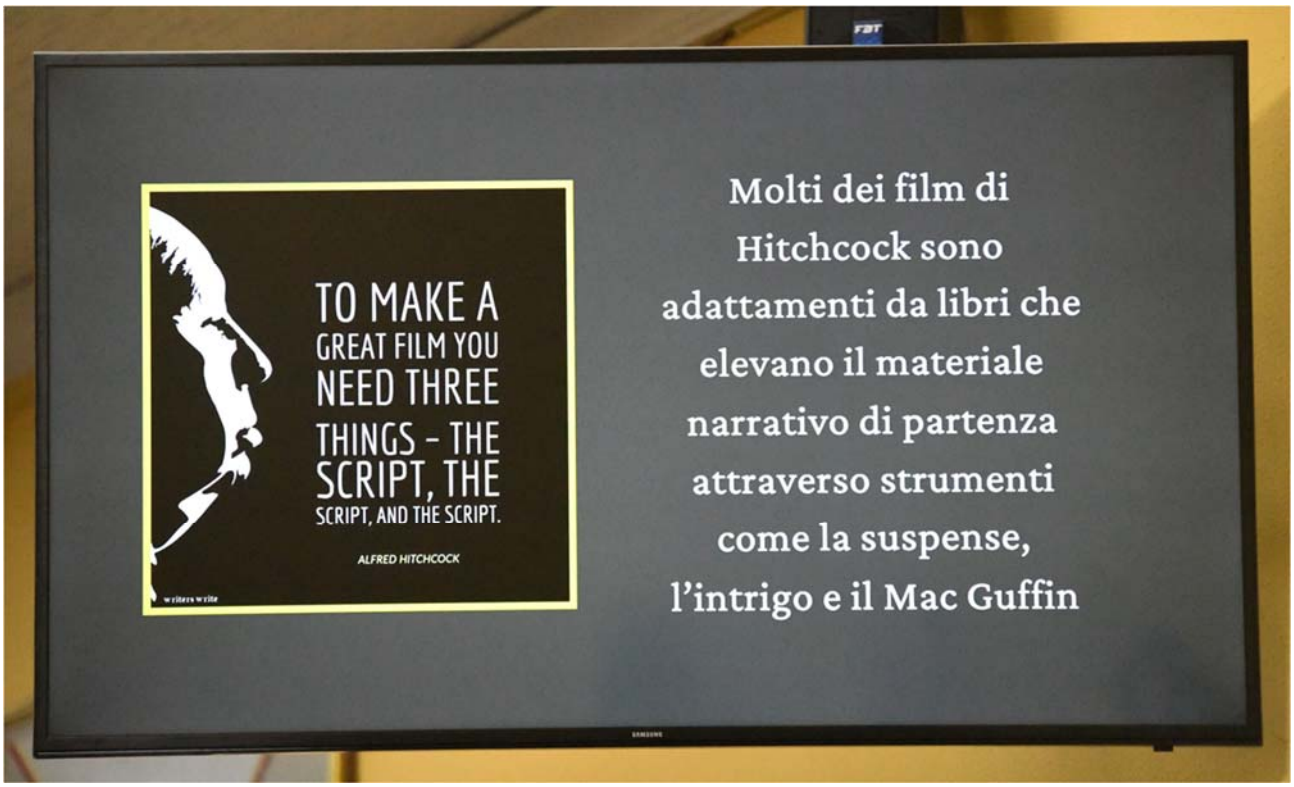
Introduzione

Si è aperto nel segno del dialogo istituzionale e della valorizzazione delle radici locali l’atteso convegno tenutosi in città, un appuntamento che ha saputo coniugare riflessione culturale e progettualità futura.
A inaugurare i lavori è stato l’intervento del Presidente **Angelo Miceli**, il quale ha aperto l'incontro portando ai presenti i saluti istituzionali e amichevoli di **Stello Vadalà**, Dirigente Scolastico, ex Provveditore agli studi ed Assessore alla Pubblica Istruzione. Un messaggio di vicinanza che ha sottolineato ancora una volta la sinergia tra il mondo della scuola, le istituzioni e il tessuto associativo cittadino. Ai saluti del Presidente ADSeT si sono aggiunti quelli del **Prof. Luigi Genovese,** Dirigente dell'istituto Verona Trento, che ha ospitato l’evento.
Nel corso del suo intervento, Miceli ha ripercorso i profondi legami storici che uniscono l'iniziativa al territorio messinese, evidenziando l'importanza di preservare e promuovere l'identità culturale della comunità. Lo sguardo, tuttavia, è già rivolto ai prossimi appuntamenti: il Presidente ha infatti anticipato in anteprima il grande evento natalizio in programma per il prossimo **18 dicembre**. La prestigiosa cornice della **Basilica Cattedrale di Messina** ospiterà una serata all'insegna della musica e della tradizione, impreziosita dalla partecipazione dell'orchestra e del coro dell'**Istituto Musicale "Felice Bisazza"**.
Non è mancato, infine, un momento dedicato al valore della rete associativa locale. Un particolare e sentito ringraziamento è stato rivolto all'avvocato **Francesca De Domenico**, presidente dell'AMMI (Associazione Mogli Medici Italiani) e attiva rappresentante di diverse realtà associative del territorio, riconosciuta per il suo costante impegno nella promozione civica e culturale della città dello Stretto. L'incontro si è così confermato un'importante occasione di confronto, gettando le basi per le prossime iniziative che accompagneranno la cittadinanza verso le festività natalizie.



Intervento della relatrice Alessia Rotondo

Prendendo la parola, la sceneggiatrice **Alessia Rotondo** ha inaugurato il proprio intervento ringraziando l'associazione ADSET e il pubblico presente, esprimendo grande entusiasmo per l'opportunità di trattare un tema cruciale e affascinante: la genesi e lo sviluppo di un'idea cinematografica, dalle fondamenta alla realizzazione su schermo.



1. Chi è lo sceneggiatore e il valore della scrittura

La relatrice ha esordito chiarendo la propria professione: sceneggiatrice (da non confondere con la figura dello scenografo). Il suo lavoro consiste nello **scrivere per immagini**, ovvero ideare e redigere le scene e le storie che prenderanno vita sui vari schermi, dai dispositivi mobili alla televisione, fino ai grandi schermi cinematografici (tra i suoi lavori menziona *L'immensità delle ioni* e *Non morirò di fame*).

Richiamando il pensiero del grande maestro **Alfred Hitchcock**, la Rotondo ha ribadito una regola aurea del cinema:

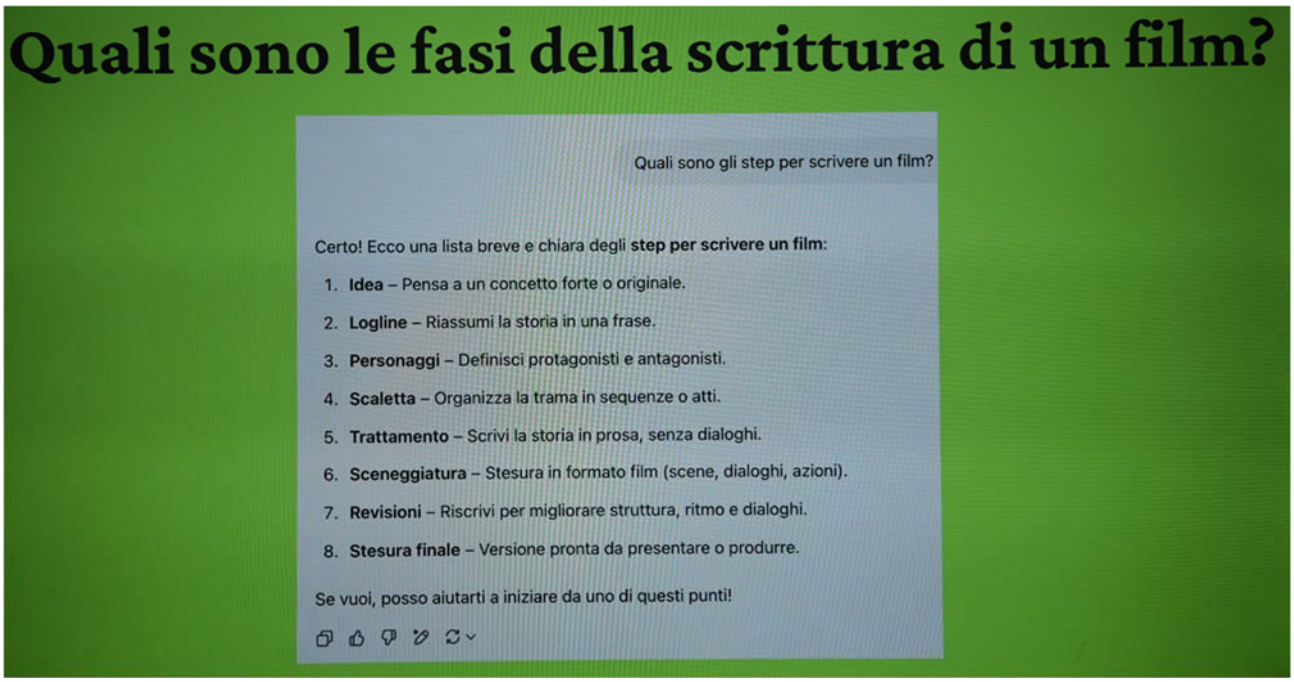
«Per fare un bel film ci vogliono tre cose: una sceneggiatura, una sceneggiatura e una sceneggiatura.»

Se la storia non funziona, anche la regia più eccellente lascerà lo spettatore deluso; al contrario, una sceneggiatura solida e ben girata garantisce il successo dell'opera. A supporto di ciò, ha citato l'esempio di registi come Stanley Kubrick, i cui capolavori nascono quasi sempre da adattamenti di libri o testi (spesso di genere o di consumo) rielaborati attraverso rigorosi strumenti tecnici e di scrittura.

2. Gli elementi chiave di una sceneggiatura secondo Hitchcock

Analizzando il metodo di scrittura cinematografica, la relatrice ha evidenziato tre componenti fondamentali utilizzate dai grandi autori per mantenere lo spettatore incollato alla storia:

- **La Suspense:** Quando lo spettatore possiede più informazioni rispetto ai protagonisti (es. la consapevolezza che sotto un tavolo c'è una bomba, mentre i personaggi dialogano ignari).
- **L'Intrigo:** Una trama solida, fitta di eventi concatenati e complessi in cui i personaggi si muovono.
- **Il *MacGuffin*:** Un elemento della trama che serve unicamente a far muovere e avanzare la storia, pur non essendo importante in sé per lo spettatore (es. la valigetta misteriosa in *Pulp Fiction* o il denaro rubato in *Psyco*).



3. I passaggi fondamentali per la scrittura di un film

La relatrice ha poi condiviso i passaggi standard che caratterizzano il percorso di ideazione e stesura di un'opera audiovisiva:

1. **L'Idea:** Il nucleo originario, spesso colto nell'aria o ispirato dalla contemporaneità e dall'empatia umana.
2. **La Logline:** La sintesi della trama racchiusa in una sola frase (il vero "asse portante" e la bussola narrativa dell'opera, composta da protagonisti, incidente scatenante, obiettivo, ostacolo e conflitto).
3. **Il Soggetto:** Un documento sintetico in prosa (da 1 a 10 pagine) che racconta l'intera storia senza ricorrere ai dialoghi.
4. **La Biografia dei Personaggi:** Indispensabile per rendere credibili i protagonisti, dotandoli di un passato, di traumi e di caratteristiche umane profonde.
5. **La Scaletta:** L'espansione del soggetto scena per scena, che permette di strutturare nel dettaglio l'architettura temporale e spaziale del racconto.
6. **Il Trattamento:** Una versione narrativa più estesa e letteraria della scaletta, particolarmente diffusa nella tradizione autoriale europea.
7. **Lo *Shooting Script* (Sceneggiatura di ripresa):** La stesura definitiva pronta per il set, comprensiva di dialoghi e indicazioni tecniche per la messa in scena.

4. Il lavoro collettivo e il rapporto con l'Intelligenza Artificiale

Rispondendo alle domande del pubblico, Alessia Rotondo ha sottolineato come la scrittura cinematografica sia quasi sempre un **processo collettivo e collaborativo** (che coinvolge registi, co-sceneggiatori e *story editor*), dove l'umiltà e la capacità di accettare le revisioni rappresentano doti essenziali.

Infine, interrogata sull'impatto dell'**Intelligenza Artificiale** nel settore creativo, la relatrice ha espresso una visione lucida e prudente: sebbene gli strumenti digitali possano supportare la ricerca o l'organizzazione, la scrittura cinematografica rimane un atto profondamente umano, fondato sull'empatia, sul vissuto e sulla contaminazione dell'esperienza reale. Nessun algoritmo potrà mai sostituire il valore di una storia radicata nell'autenticità delle emozioni umane.



La sessione si è conclusa con un vivace dibattito e il ringraziamento finale ai partecipanti e agli organizzatori dell'evento.